



L'ARTE DEL VESTIRE

William Shakespeare nel suo Amleto affermava che «l'abbigliamento spesso rivela l'uomo». Niente di più vero se si sfoglia con tale spirito il calendario 2013 del Fondo Edifici di Cultura.

La maggior parte delle opere raffigurate sono capolavori di pittori rinascimentali. La scelta di tale periodo storico è legata all'idea dell'umanesimo: l'uomo è al centro del mondo e lo vuole piegare alle sue esigenze, affermando una propria dignità che si esprime anche per mezzo dell'accresciuto interesse per l'aspetto fisico.

Donne, cavalieri e religiosi rivelano, attraverso gli abiti, il rango sociale di appartenenza, il ruolo pubblico o religioso "rivestito".

Grazie alla ricercata tecnica cromatica, queste figure acquistano una particolare luce, catturando lo sguardo che si sofferma sulle finiture tessili (pizzi, nastri, passamanerie), sui disegni sartoriali, sul dettaglio di un gioiello o dell'impugnatura elaborata di una spada.

Sembra di poter toccare con mano i tessuti e provare la sensazione di morbidezza di una seta settecentesca della Real Colonia di San Leucio di Caserta o la sofficità di un velluto cesellato, la freschezza di un lino di Fiandra, la consistenza di un broccatello e di un damasco o la pesantezza di un lampasso fiorentino di fine tessitura. Le belle e ricche vesti fanno l'uomo dignitoso, stimato e autorevole.

Gli abiti a volte vengono arricchiti con disegni decorativi nell'intento di dare più lustro al personaggio che ci appare in tutta la sua eleganza, quasi a volerci ricordare che le mode passano ma lo stile resta.



Cappella Bessarione

“La miracolosa apparizione di San Michele in forma di toro sul monte Gargano” (particolare)
Affresco (1464-1468) - Antoniazio Romano (Antonio Aquili)



Firenze - Chiesa di Santa Maria Novella



“Storie della Vergine - Natività della Vergine” (particolare)
Affresco (1485-1490) - Domenico Ghirlandaio



Firenze - Chiesa di Santa Maria Novella



“Storie di San Giovanni Battista - La visitazione” (particolare)
Affresco (1485-1490) - Domenico Ghirlandaio





"Cattura di Cristo" (particolare)
Affresco (1524) - Tisi Benvenuto detto Garofalo



FR. S. M.
SVPPL.
I OR.
QT. D.
CV. PR.
700V.
PONT.
IN SID.

FR. S. M.
SVPPL.
I OR.
QT. D.
CV. PR.
700V.
PONT.
IN SID.

HYERE

EXTRANI
ACTVS
EST FRA
TRIBVS
ACHARI



Roma - Basilica di Santa Maria in Aracoeli



Cappella Bufalini

“Funerali di San Bernardino” (particolare)

Affresco (1484-1486) - Bernardino di Betto Betti detto Pinturicchio



Firenze - Chiesa di Santa Maria Novella



“Storie della Vergine - Natività della Vergine” (particolare)
Affresco (1485-1490) - Domenico Ghirlandaio



Napoli - Chiesa di San Domenico Maggiore (custodita presso il Museo di Capodimonte)



“Deposizione” (particolare)

Dipinto (sec. XV, seconda metà) - Niccolò Antonio detto Colantonio



Napoli - Chiesa di San Domenico Maggiore (custodita presso il Museo di Capodimonte)



“Adorazione dei Magi” (particolare)
Dipinto (sec. XV) - Anonimo fiammingo





“Mosè che accoglie gli esploratori” (particolare)
Affresco (sec. XVIII, prima metà) - Filippo Tancredi



Napoli - Chiesa di San Domenico Maggiore



“Mosè salvato dalle acque” (particolare)
Dipinto (sec. XVII, seconda metà) - Michele Ragolia detto Regolia



Roma - Basilica di Santa Maria sopra Minerva



Cappella Carafa
"San Tommaso in cattedra" (particolare)
Affresco (1488-1493) - Filippino Lippi (Filippo Lippi)

Firenze - Chiesa di Santa Maria del Carmine



“San Pietro seguito da San Giovanni risana lo storpio e resuscita Tabita” (particolare)
Affresco (1425-1428) - Tommaso di Cristoforo Fini detto Masolino

